

P. M. 1-12-42.

Mamma adorata.

Con immensa gioia ed affetto oggi mi è
venuta una lettera, dalla quale è subito
risultato il vostro buon stato di salute, come al
presente è anche di me. Dunque volete sapere
come me la passo? Vi dico la verità che
meglio di così non potrei godermi, dato
che risiedo nel mio nido d'infanzia, e

quando ritorno entro qui in una casetta
ben arredata e con tutto il necessario.

Per di più è qui una donna che mi lava
tutta la mia roba, e in persona l'acqua ben
calda da lavarsi, e posso così tenermi bene
e non ho più niente di star bene, e ho
tutto l'interesse. Oggi
il quale vi ho scritto

impossibile vedute mi a detto che sta bene
e di sostenerli tutti. Spero mi avrete mandato
il quale da molto che attendo.

Io mi trovo ancora non sempre, e solo spesso
anche le cose, nei quali io sono buona
compagnia. Per via di lei non posso
lamentarmi. Mi spiace a sentire che
morte il cugino Antonio ma certo che dal
Cielo avrà visto il suo sguardo anche me di
noi talvolta e mi pare di sì.

Sto con ansia ad aspettare il fratello che
danni il cambio ma non di più tardi.
Spero non ne avrò al meglio ma non
forse subito, che anche io sono stanco di questa
Spero che il nonno sia guarito bene
e auguro anche a tutti ancora un 15 anni
e più.

lasciare i miei
e auguro un
che da detto luglio
Giulio e Maria
un bacio in mano
e ben vori